



ACCADEMIA DI BELLE ARTI

Corso Garibaldi, 35
71121 Foggia

Foggia, 6 dicembre 2012

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.A. 2011-2012

avente ad oggetto i **criteri generali per la retribuzione e l'utilizzazione del fondo d'istituto**

Il giorno 6 dicembre 2012, presso la Direzione Amministrativa dell'Accademia di Belle Arti di Foggia,

la Parte Pubblica, rappresentata: dal Direttore, prof. Pietro Di Terlizzi
dal Direttore Amministrativo delegato, dott.ssa Angela Siena
(delega: prot. n. 1402/E35 del 2 settembre 2011)
e
la Parte Sindacale, rappresentata: dalla R.S.U.: Vincenzo Astuto
Salvatore Lovaglio
e
dalle O.O.S.S.: Pasquale Grimaldi (CISL)
Luigi Marchitto (CGIL)
Giampiero Marchisio (UIL)

nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, stipulano il seguente Contratto, ai sensi dell'art. 6, c. 2, lett. g) del C.C.N.L.- comparto AFAM del 16 febbraio 2005 e ss. m. e i..

TITOLO I PREMESSA

Art. 1

Finalità e ripartizioni

1. Il fondo d'istituto è alimentato:
 - da finanziamenti ministeriali;
 - da finanziamenti a carico del bilancio dell'Istituzione, previa apposita e motivata delibera del Consiglio di Amministrazione, solo in caso di effettiva necessità per far fronte a maggiori esigenze didattiche, di produzione e ricerca o di natura amministrativa.
2. Il fondo è utilizzato per retribuire le prestazioni aggiuntive rese dal personale docente, amministrativo e tecnico, con contratto a tempo indeterminato o determinato su posti in organico, per sostenere il processo di autonomia, con particolare riferimento alle esigenze che emergono dalla realizzazione dell'organizzazione complessiva del lavoro nonché delle attività e del servizio.
3. L'ammontare del fondo assegnato dal Ministero, calcolato in base all'organico, è pari € 32.800 circa, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione. Le economie degli anni precedenti ammontano a € 60.726,99.
4. Le economie degli anni precedenti non conservano il vincolo di destinazione originario.
5. Il fondo, di norma, è ripartito nelle seguenti quote percentuali:

- 65% al personale docente
- 35% al personale tecnico e amministrativo

A seconda delle necessità dell'Istituzione e delle attività da svolgere, è possibile modificare la suddetta percentuale in apposta riunione di cui sia redatto processo verbale. La modifica ha valore solo per il periodo indicato nel verbale.

Art. 2

Decorrenza e durata

1. Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto hanno validità per l'a.a. 2011-2012.
2. Il contratto si intende tacitamente prorogato per i successivi anni accademici, salvo disdetta di una delle parti da effettuarsi entro il 30 settembre antecedente l'inizio di un nuovo anno accademico.
3. Per l'a.a. 2012-2013, la disdetta può essere data entro il 31 marzo 2013.

TITOLO II PERSONALE DOCENTE

Art. 3

Attività aggiuntive

1. Sono attività aggiuntive:

- l'incarico di Vice-Direttore, ex art. 13, c. 8 dello Statuto;
- l'incarico di delegato del Direttore, ex art. 13, c. 8 dello Statuto (1. delega per la predisposizione del calendario delle lezioni e degli esami, 2. delega per il coordinamento dei lavori delle commissioni delle graduatorie di Istituto, 3. delega alla rappresentanza in eventi esterni all'Accademia);
- il coordinamento delle attività didattiche (Coordinatori di Dipartimento);
- il coordinamento dei progetti di ricerca;
- il coordinamento dei progetti di produzione artistica;
- lo svolgimento di tutte quelle attività di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'istituzione (es: coordinatore Erasmus, coordinatore dei rapporti con le scuole ecc...);
- gli incarichi di progettazione;
- l'incarico di componente di Commissioni elettorali.

Art. 4

Criteri di individuazione, di verifica e di retribuzione

1. L'incarico di **vice-Direttore**, in considerazione della natura strettamente fiduciaria dello stesso, è attribuito dal Direttore.

L'incarico è retribuito con un compenso pari a € 6.500 lordi per l'intero anno accademico; se l'attività è svolta per periodi inferiori all'anno il compenso è proporzionalmente ridotto.

Il compenso potrà essere attribuito solo previa verifica dell'avvenuto svolgimento dell'intero monte orario e previa presentazione di una relazione sull'attività svolta, controfirmata dal Direttore.

Le attività svolte in Accademia devono essere beggiate.

2. L'incarico di **Delegato del Direttore**, in considerazione del fatto che vengono delegate funzioni proprie del Direttore e, quindi, della natura strettamente fiduciaria dell'incarico, sono attribuite esclusivamente dal Direttore stesso.

Ogni delega è retribuita con un compenso pari a € 1.000 lordi per l'intero anno accademico; se l'attività è svolta per periodi inferiori all'anno il compenso è proporzionalmente ridotto.

La delega alla rappresentanza in singoli eventi esterni all'Accademia è retribuita con un compenso pari a € 150.

Il compenso potrà essere attribuito solo previa verifica dell'avvenuto svolgimento dell'intero monte orario e previa presentazione di una relazione sull'attività svolta, controfirmata dal Direttore.

Le attività svolte in Accademia devono essere beggiate.

3. L'incarico di **Coordinatore di dipartimento** è attribuito secondo le procedure previste dal regolamento didattico.

L'incarico è retribuito con un compenso pari a € 2.500 lordi per l'intero anno accademico; se l'attività è svolta per periodi inferiori all'anno il compenso è proporzionalmente ridotto.

Il compenso potrà essere attribuito solo previa verifica dell'avvenuto svolgimento dell'intero monte orario e previa presentazione di una relazione sull'attività svolta, controfirmata dal Direttore.

Le attività svolte in Accademia devono essere beggiate.

4. L'incarico di **Coordinatore dei progetti di ricerca** è attribuito secondo le procedure previste dal regolamento dei corsi di formazione alla ricerca.

L'incarico è retribuito con un compenso pari a € 2.500.

I compensi potranno essere attribuiti solo previa verifica dell'avvenuto svolgimento dell'intero monte orario e previa presentazione di una relazione sull'attività svolta, controfirmata dal Direttore.

Le attività svolte in Accademia devono essere beggiate.

5. L'incarico di **Coordinatore di un progetto di produzione artistica** è attribuito:

1. al docente/o ai docenti proponenti il progetto, previa approvazione del Consiglio Accademico e (quando necessario) del Consiglio di Amministrazione;

2. dal Direttore, previa approvazione del Consiglio accademico e (quando necessario) del Consiglio di Amministrazione;

3. dal Consiglio Accademico, previa approvazione (quando necessario) del Consiglio di Amministrazione.

L'incarico è retribuito con un compenso pari a € 350 se la durata del progetto è di un giorno; se articolato in più giorni, si aggiungono € 35 al giorno fino ad un massimo di 15 giorni. Se i progetti hanno una durata superiore ai 15 giorni, viene attribuito un compenso forfettario di € 1.000.

Se il progetto è proposto da due o più docenti gli importi su indicati si dividono tra tutti i docenti proponenti.

I docenti partecipanti (non coordinatori) sono retribuiti con un compenso pari a € 300 se prestano la loro attività per un solo giorno; se prestano la loro attività per più giorni, si aggiungono € 30 al giorno fino ad un massimo di 15 giorni. Se l'attività è prestata per più di 15 giorni, viene attribuito un compenso forfettario di € 850.

I compensi potranno essere attribuiti solo previa verifica dell'avvenuto svolgimento dell'intero monte orario e previa presentazione di una relazione sull'attività svolta, controfirmata dal Direttore e dal coordinatore del progetto.

Le attività svolte in Accademia devono essere beggiate.

6. Gli **incarichi relativi allo svolgimento di tutte quelle attività di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'istituzione**, in considerazione della natura fiduciaria degli stessi, sono attribuiti dal Direttore.

L'incarico è retribuito con un compenso pari a € 2.500 lordi per l'intero anno accademico; se l'attività è svolta per periodi inferiori all'anno il compenso è proporzionalmente ridotto.

Il compenso potrà essere attribuito solo previa verifica dell'avvenuto svolgimento dell'intero monte orario e previa presentazione di una relazione sull'attività svolta, controfirmata dal Direttore.

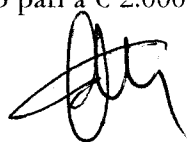
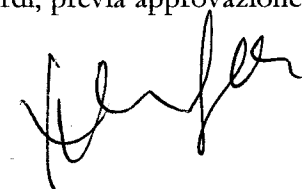
Le attività svolte in Accademia devono essere beggiate.

7. Gli **incarichi di progettazione grafica**, diffondendo l'immagine dell'Accademia, sono da ritenersi connessi con l'attività di rappresentanza di cui è titolare il Direttore e, pertanto, sono attribuiti da quest'ultimo.

L'incarico di **progettazione grafica per tutte le attività dell'Accademia** è retribuito con un compenso pari a € 2.500 lordi. Il compenso potrà essere attribuito previa presentazione di una relazione sull'attività svolta, controfirmata dal Direttore. Il compenso potrà essere attribuito solo previa verifica dell'avvenuto svolgimento dell'intero monte orario.

L'incarico di **progettazione grafica per singoli eventi** è retribuito con un compenso pari a € 300 lordi. Il compenso potrà essere attribuito previa presentazione di una relazione sull'attività svolta, controfirmata dal Direttore. Il compenso potrà essere attribuito solo previa verifica dell'avvenuto svolgimento dell'intero monte orario.

L'incarico di **progettazione per lavori di manutenzione straordinaria** è attribuito dal Consiglio di amministrazione. L'incarico è retribuito con un compenso pari a € 2.000 lordi, previa approvazione del

  3

Consiglio di Amministrazione. Ai fini dell'attestazione dello svolgimento dell'incarico fa fede il progetto realizzato in tutte le sue parti. Il compenso potrà essere attribuito solo previa verifica dell'avvenuto svolgimento dell'intero monte orario.

8. L'incarico di **componente di Commissioni elettorali** è attribuito secondo le procedure previste dallo Statuto. In assenza di indicazioni statutarie, gli incarichi sono attribuiti in considerazione dell'anzianità di servizio nel ruolo di attuale appartenenza del docente.

L'incarico è retribuito, per ogni evento, con un compenso pari a € 150 lordi per il Presidente ed € 125 per i componenti.

Il compenso potrà essere attribuito solo previa verifica dell'avvenuto svolgimento dell'intero monte orario.

Le attività svolte devono essere beggiate e risultare dai verbali.

TITOLO III PERSONALE COADIUTORE

Art. 5

Attività aggiuntive

1. Sono prestazioni aggiuntive sia le attività ordinarie svolte oltre l'orario di lavoro che quelle indicate al c. 2 svolte entro l'orario di lavoro.
2. Le prestazioni aggiuntive, se svolte in maniera continuativa durante l'intero anno accademico e non episodica, entro l'orario di lavoro sono le seguenti:
 - I. collaborazione con gli uffici e con le strutture didattiche
 - II. servizio esterno
 - III. centralino
 - IV. esecuzione di lavori di piccola manutenzione
 - V. pulizie straordinarie
 - VI. attività di front office
 - VII. eventuali altri incarichi che si rendano necessari nel corso dell'anno.

Art. 6

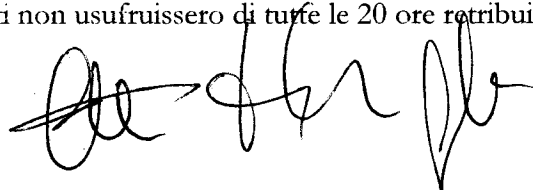
Criteri di individuazione del personale

1. I criteri per l'individuazione del personale a cui attribuire le attività aggiuntive sono:
 - la disponibilità dichiarata, anche per le vie brevi, dal personale;
 - la predisposizione allo svolgimento ad un determinato incarico;
 - l'esperienza maturata negli anni precedenti.
2. Le attività ordinarie da svolgersi oltre l'orario di lavoro, in occasioni di eventi di varia natura, sono richieste, di volta in volta, a tutti i coadiutori dal Direttore Amministrativo. I Coadiutori interessati fanno pervenire al Direttore amministrativo, entro il termine indicato nella richiesta, la loro disponibilità. Qualora pervengano più disponibilità la scelta viene effettuata in modo da garantire un'equa ripartizione dello straordinario. Qualora nessun Coadiutore sia disposto ad effettuare il lavoro straordinario richiesto, il Direttore Amministrativo, così come previsto dall'art. 36, c.1 lettera c), 5 capv. del C.C.N.I.L. del 16/02/2005, istituisce un turno serale di servizio oltre le 20.

Art. 7

Criteri di retribuzione

1. Le attività ordinarie svolte oltre l'orario di lavoro sono, a scelta del personale, o retribuite, nel rispetto del tetto massimo fissato al successivo comma 3 o recuperate in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo compensativo.
2. Le attività ordinarie svolte oltre l'orario di lavoro sono retribuite con una somma oraria lorda pari a € 16,00. Se svolte in orario notturno (22.00-6.00), con una somma pari a € 18,00; se svolte in orario festivo, con una somma pari a € 20,00; se svolte in orario festivo/notturno, con una somma pari a € 22,00. Se svolte di domenica, per almeno 6 ore, alla retribuzione in denaro si aggiunge una giornata di riposo compensativo da usufruire il giorno dopo l'evento.
3. Il tetto massimo di straordinario retribuito non può superare le 20 ore per ogni coadiutore per un totale complessivo di 100 ore. Qualora i soggetti interessati non usufruissero di tutte le 20 ore retribuite,



4

le rimanenti possono essere assegnate ad altri Coadiutori. In presenza di economie, possono essere pagate tutte le ore di straordinario, previamente autorizzate dal Direttore Amministrativo, svolte dal personale.

4. Per le attività ordinarie svolte oltre l'orario di lavoro (oltre le ore 22.00 e fino alle 6.00) per le quali il personale chiede il recupero in forma di ore e/o giorni di riposo compensativo, si attribuisce un numero doppio di ore rispetto a quelle lavorate a cui si aggiunge una giornata di riposo compensativo se le suddette prestazioni vengono fornite di domenica.

5. Le attività aggiuntive di cui all'art. 5 sono retribuite con un compenso pari ad € 200 cadauna all'anno ad eccezione delle attività di cui ai punti IV e V retribuite con un compenso pari rispettivamente ad € 400 e ad € 300. In presenza di economie, le attività sono retribuite con un importo maggiorato di € 75 cadauna.

6. Le stesse attività aggiuntive svolte da più Coadiutori sono retribuite con metà dell'importo, ad eccezione di quelle di cui ai pp. n.n. IV e V.

7. Se si rende necessario lo svolgimento delle attività aggiuntive per un periodo inferiore all'anno gli importi su indicati saranno rapportati alla durata dell'incarico.

8. Il compenso per le attività aggiuntive viene corrisposto per undici mensilità.

Nel caso di assenza per malattia, il compenso sarà decurtato dal 1^o al 10^o giorno e, a seguire, dal 16^o giorno in poi per un importo proporzionale al numero di giorni effettivi di malattia.

TITOLO IV ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E COLLABORATORI

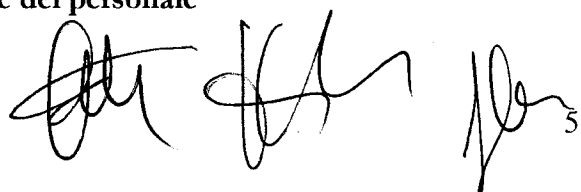
Art. 8

Attività aggiuntive

1. Sono prestazioni aggiuntive sia le attività ordinarie svolte oltre l'orario di lavoro che quelle indicate al c. 2 svolte entro l'orario di lavoro.
2. Le attività aggiuntive sono le seguenti:
 - I. recupero dell'arretrato (diplomi, fascicoli personali, certificazioni, ecc.)
 - II. auto-aggiornamento sulla didattica derivante dall'approvazione ministeriale di nuovi corsi di studio o di modifiche a quelli esistenti
 - III. attività di relazione con il pubblico
 - IV. collaborazione alla redazione e stampa dei calendari di esami e dell'orario e del monte ore dei docenti
 - V. aggiornamento sito internet per la parte didattica
 - VI. aggiornamento sito internet per tutti gli avvisi dei docenti anche da remoto fuori dall'orario di servizio e per tutti gli avvisi in situazioni di emergenza
 - VII. maggior carico di lavoro nei periodi in cui devono essere predisposte le graduatorie d'istituto
 - VIII. tenuta della documentazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, dei rapporti con l'incaricato del servizio di protezione e protezione
 - IX. presentazione denuncia furti all'autorità giudiziaria
 - X. consegnatario dei beni mobili
 - XI. auto-aggiornamento su nuove normative inerenti le procedure di spesa
 - XII. procedura informatizzazione gestione magazzino
 - XIII. supporto all'informatizzazione dell'inventario
 - XIV. segreteria della direzione amministrativa
 - XV. attività di verbalizzazione in Consigli e riunioni varie
 - XVI. supporto al nucleo di valutazione
 - XVII. attività di collaborazione con il Direttore Amministrativo per l'organizzazione e gestione amministrativo-contabile degli eventi di produzione artistica
 - XVIII. eventuali altri incarichi che si rendano necessari in corso d'anno.

Art. 9

Criteri di individuazione del personale



1. I criteri per l'individuazione del personale a cui attribuire le attività aggiuntive da svolgere entro l'orario di lavoro sono:

- la disponibilità dichiarata, anche per le vie brevi, dal personale;
- l'affinità degli incarichi su descritti con le mansioni svolte;
- il possesso di competenze specifiche.

2. Le attività ordinarie da svolgere oltre l'orario di lavoro devono essere previamente autorizzate, per iscritto, dal Direttore Amministrativo.

Art. 10

Criteri di retribuzione

1. Le attività ordinarie svolte oltre l'orario di lavoro sono, a scelta del personale, o retribuite, nel rispetto del tetto massimo fissato al successivo comma 3 o recuperate in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo compensativo.

2. Le attività ordinarie svolte oltre l'orario di lavoro sono retribuite con una somma oraria lorda pari a € 18,00 per gli Assistenti ed € 19,00 per i Collaboratori.

3. Il tetto massimo di straordinario retribuito non può superare le 35 ore per ogni unità di personale a tempo pieno (n. 4 Assistenti e n. 2 Collaboratori) per un totale di 210 ore; e le n. 20 ore per ogni unità di personale a tempo parziale (n. 1 Assistente e n. 1 Collaboratore) per un totale di n. 40 ore. Qualora i soggetti interessati non usufruissero di tutte le 35 o 20 ore retribuite, le rimanenti possono essere assegnate agli altri Assistenti e Collaboratori a tempo pieno in misura proporzionale. In presenza di economie, previamente autorizzate dal Direttore Amministrativo, possono essere pagate tutte le ore di straordinario.

4. Le attività aggiuntive di cui all'art. 8 sono retribuite con un compenso lordo pari a € 250 cadauna all'anno, ad eccezione di quella di cui al p. n. X retribuita, in considerazione delle responsabilità del consegnatario, con un importo pari a € 500. In presenza di economie, le attività sono retribuite con un importo maggiorato di € 75 cadauna.

5. Se si rende necessario lo svolgimento delle attività aggiuntive per un periodo inferiore all'anno gli importi su indicati saranno rapportati alla durata dell'incarico.

6. Il compenso per le attività aggiuntive viene corrisposto per undici mensilità.

Nel caso di assenza per malattia, il compenso sarà decurtato dal 1^o al 10^o giorno e, a seguire, dal 16^o giorno in poi per un importo proporzionale al numero di giorni effettivi di malattia.

TITOLO V

DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 11

Attribuzioni degli incarichi

1. L'assegnazione delle attività di cui all'art. 4, cc. 1, 3, 4, 8 viene fatta dal Direttore con decreto. L'assegnazione delle attività di cui all'art. 4, cc. 2, 6, 7 viene fatta dal Direttore con lettera personale d'incarico. L'assegnazione delle attività di cui all'art. 4, c. 5 avviene con la comunicazione, firmata dal Direttore, dell'approvazione del progetto da parte degli organi competenti.

2. L'assegnazione delle attività di cui agli artt. 5 e 8 è fatta dal Direttore Amministrativo con lettera personale d'incarico.

Art. 10

Pagamenti

1. Le attività aggiuntive svolte dal personale dell'Accademia sono pagate, di norma, entro il 31 dicembre salvo imprevisti.

LA PARTE PUBBLICA

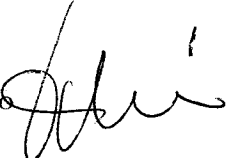
Direttore, prof. Pietro Di Terlizzi

Direttore Amministrativo delegato, dott.ssa Angela Siena

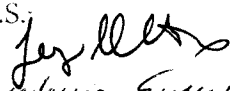
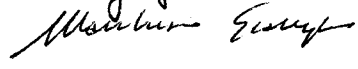
LA PARTE SINDACALE



Vincenzo Astuto
Salvatore Lovaglio



e
dalle O.O.S.S.;

Pasquale Grimaldi (CISL)
Luigi Marchitto (CGIL)
Giampiero Marchisio (UIL)

